

Titolo Evento:

SYMMPHONY 2.0 – Connecting Myeloma Care Gruppo Puglia

[ID ECM 2112 – 492037]

<i>Resp. Scientifico:</i>	Quinto Angela Maria, Sgherza Nicola		
<i>Comitato scientifico</i>	Angela Maria Quinto, Nicola Sgherza Tutor: Giuseppe Mele, Bernardo Rossini		
<i>Data inizio:</i>	05/10/2026	<i>Data fine:</i>	09/11/2026
<i>Tipologia Evento:</i>	FSC: Gruppo di Miglioramento		
<i>Sede:</i>	www.motusanimifad.com , via Salvatore Trinchese 95/A, 73100 Lecce The Nicolaus Hotel, Via Cardinale Agostino Ciasca, 27 Bari (BA)		
<i>N. Partecipanti:</i>	15 partecipanti		
<i>Crediti ECM:</i>	14,4 crediti formativi		
<i>Destinatari attività formativa:</i>	Medici specializzati in Ematologia		

INDICE GENERALE:

1 - CARATTERISTICHE PROGETTO FSC

2 - TABELLA FACULTY CON CODICI FISCALI

3 - RAZIONALE SCIENTIFICO

4 - PROGRAMMA SCIENTIFICO

5 - DESCRIZIONE FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO

1 – CARATTERISTICHE PROGETTO FSC

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.A – Acquisizione di competenze		
▪	tecniche	
▪	professionali	X
▪	organizzative	
▪	comportamentali	
▪	altro	

1.B – Livello di acquisizione		
▪	Base	
▪	Retraining	
▪	Sviluppo o Miglioramento	X
▪	Alta Complessità o Eccellenza	

1. SETTING DI APPRENDIMENTO

2.A – Contesto di attività		
▪	Operativo (Es. Ospedaliero, Territoriale, etc)	X
▪	Extra-operativo (es: Gruppi di lavoro o di studio, Gruppi di Ricerca)	

2.B – Livello di attività		
▪	Individuale	
▪	Di gruppo	
▪	Entrambi i precedenti	X

2. ATTIVITA'

3.A – Tipologia		
▪	Osservativa	
▪	Esercitativa	
▪	Esecutiva-Operativa	X
▪	Elaborativa, di studio o di ricerca	
▪	Altro	

3.B – Tempo dedicato a ciascuna attività		
▪	Ore (eventuali moduli orari)	X
▪	Giornate	
▪	Settimana	
▪	Mesi	

3.C – Data di inizio e termine del progetto: dal **05/10/2026 al 09/11/2026**

3. LIVELLO DI RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA (RESPONSABILESCIENTIFICO/di PROGETTO/TUTOR

4. A – Responsabile scientifico e/o di progetto : **Quinto Angela Maria, Sgherza Nicola**

4. B – Rapporto tutor-discente (esempio 1:1 ; 1: > 1)

4.C – Verifica e valutazione da parte del Responsabile scientifico/Responsabile diprogetto/Tutor

▪ in itinere	X
▪ post hoc	
▪ Entrambe le precedenti	

4. INTEGRAZIONE CON ALTRE METODOLOGIE FORMATIVE

5.A – Tipologia

▪ Residenziale	
▪ A distanza	
▪ Autoformazione	

5.B – Tempo impegnato da altre tipologie formative

▪ Ore (eventuali moduli di ore)	
▪ Giornate	

5. SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

6. A – Soggetto valutatore

▪ Autovalutazione	
▪ Valutazione tra pari	X
▪ Valutazione da parte del Tutor (vedi indicatore 4.C)	
▪ Valutazione da parte del responsabile del progetto/scientifico	

6.B – Oggetto della Valutazione (in relazione all'obiettivo di apprendimento)

Competenza, capacità, abilitàacquisita	
▪ Risultato operativo: report, relazione, studio, etc.	X

6. C – Metodi e strumenti di valutazione: **ESAME ORALE**

RESPONSABILE/I SCIENTIFICO/I

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	QUALIFICA PERSONALE	POSIZIONE LAVORATIVA	SEDE DI SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'
QUINTO	ANGELA MARIA	QNTNLM82P68 E223Z	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	I.R.C.C.S ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II - BARI
SGHERZA	NICOLA	SGHNCL80S29 A883W	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO CONSORZIAL E BARI BA

TUTOR

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	QUALIFICA PERSONALE	POSIZIONE LAVORATIVA	SEDE DI SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'
MELE	GIUSEPPE	MLEGPP67P06 E506E	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DI EMATOLOGIA - OSPEDALE A. PERRINO DI BRINDISI
ROSSINI	BERNARDO	RSSBNR76H09 A662H	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" - BARI

RELATORI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	QUALIFICA PERSONALE	POSIZIONE LAVORATIVA	SEDE DI SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'
CARLUCCIO	PAOLA	CRLPLA67A41 G751W	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	RESPONSABILE SERVIZIO	POLICLINICO DI BARI OSPEDALE GIOVANNI XXIII
CURCI	PAOLA	CRCPLA70S69 A662Y	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	AZIENDA OSPEDALIERA

4

					POLICLINICO CONSORZIAL E BARI
DE FRANCESCO	ROSA	DFRRSO74R46 A662H	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	OSPEDALE CARDINALE G. PANICO TRICASE LECCE
DE RISI	CLARA	DRSCLR73D64 F839T	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	OSPEDALE CARDINALE G. PANICO TRICASE LECCE
FALCONE	ANTONIETTA PIA	FLCNNT60A55 H926E	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	OSPEDALE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA FOGGIA
GERMANO	CANDIDA ROSARIA	GRMCDD81R5 7E223A	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	OSPEDALE MONS. DIMICCOLI - BARLETTA
MELE	ANNA	MLENNA71L65 D883T	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRETTORE	OSPEDALE CARDINALE G. PANICO, TRICASE
PALAZZO	GIULIA	PLZGLI67M61 L049I	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	ASL DI TARANTO - TA
PALUMBO	GAETANO	PLMGTN64B05 H926M	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	RESPONSABIL E SERVIZIO	POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA
REDDICONTO	GIOVANNI	RDDGNN75L01 H163Z	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	U.O. DI EMATOLOGIA OSPEDALE "VITO FAZZI" LECCE
RIA	ROBERTO	RIAPLA87A30 D862W	MEDICO CHIRURGO: ONCOLOGIA	DOCENTE	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA – DIPARTIMEN TO DI MEDICINA DI PRECISIONE E RIGENERATIV A E AREA JONICA (DIMEPRE-J) –

					CLINICA MEDICA “G. BACCELLI”.
--	--	--	--	--	--

"I curriculum vitae completi di tutti i componenti della Faculty sono conservati agli atti presso la sede del Provider, a disposizione degli organismi di controllo, come previsto dalla normativa vigente in materia di accreditamento ECM.

Nella tabella riepilogativa del presente File Unico ECM è indicato esclusivamente l'ultimo luogo di lavoro, a fini di sintesi e leggibilità del documento."

3 - RAZIONALE SCIENTIFICO

Il mieloma multiplo rappresenta una patologia ematologica complessa, caratterizzata da un'elevata eterogeneità clinica e da un continuo sviluppo delle opzioni terapeutiche, che richiede un costante aggiornamento dei modelli assistenziali e organizzativi. L'introduzione di nuove strategie terapeutiche, la crescente disponibilità di trattamenti innovativi e la progressiva territorializzazione di alcune fasi di cura rendono sempre più necessario un confronto multidisciplinare tra specialisti coinvolti nella gestione del paziente.

In questo contesto, il Gruppo di Miglioramento nasce con l'obiettivo di promuovere un'analisi condivisa delle criticità e delle opportunità legate alla gestione del paziente affetto da mieloma multiplo, favorendo il dialogo tra professionisti operanti in differenti realtà territoriali e assistenziali. Il confronto strutturato consentirà di approfondire i modelli organizzativi delle reti MRD, valutandone l'efficacia nella presa in carico del paziente e nell'ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici.

Particolare attenzione sarà dedicata all'impatto della territorialità delle terapie sui flussi ospedalieri, tema di crescente rilevanza alla luce della necessità di garantire sostenibilità organizzativa, prossimità delle cure e continuità assistenziale. L'analisi delle esperienze maturate nei diversi contesti permetterà di individuare possibili strategie condivise per migliorare l'integrazione tra ospedale e territorio.

Ulteriore focus sarà rivolto alla flessibilità terapeutica nella gestione del mieloma multiplo, considerando l'importanza di personalizzare i percorsi di trattamento in funzione delle caratteristiche cliniche del paziente, della qualità di vita e delle esigenze organizzative dei centri prescrittori.

La metodologia interattiva prevista dal Gruppo di Miglioramento, supportata dalla presentazione e discussione dei risultati di una survey preliminare, favorirà il coinvolgimento attivo di tutti i partecipanti, chiamati a condividere esperienze, modelli organizzativi e punti di vista sui temi trattati. L'iniziativa si propone pertanto di stimolare una riflessione comune finalizzata all'individuazione di proposte operative e buone pratiche utili a ottimizzare la gestione clinica e organizzativa del paziente con mieloma multiplo.

4 – PROGRAMMA SCIENTIFICO

5 Ottobre 2026

All'inizio del percorso di Formazione sul Campo, previsto dal 5 al 12 ottobre, i partecipanti saranno invitati a compilare un questionario dedicato agli argomenti oggetto del Gruppo di Miglioramento.

L'attività di ricerca clinica e la compilazione della survey, resa disponibile tramite un apposito form online predisposto dal Provider nel pieno rispetto della normativa sulla privacy e della tutela dei dati personali, sono state valutate come 1 ora di Formazione sul Campo.

Le informazioni raccolte attraverso questa procedura costituiranno la base per l'avvio e l'animazione del confronto tra i partecipanti, favorendo la discussione durante il webinar del 13 ottobre e l'incontro in presenza previsto per il 20 ottobre.

13 Ottobre 2026 Live webinar

14.00 Registrazione partecipanti

14.30 Introduzione ai lavori

15.00 Analisi e condivisione dei risultati della survey

A cura di Angela Maria Quinto, Nicola Sgherza

Intervengono: Paola Curci – Paola Carluccio – Rosa De Francesco – Clara De Risi – Antonietta Pia Falcone – Candida Germano – Giuseppe Mele – Anna Mele – Giulia Palazzo – Gaetano Palumbo – Angela Maria Quinto – Giovanni Reddicono – Roberto Ria – Bernardo Rossini – Nicola Sgherza

16.30 Chiusura dei lavori

9 Novembre 2026 appuntamento in presenza

Ore 10.30 Registrazione dei partecipanti

Ore 11.00 Introduzione al corso

Angela Maria Quinto, Nicola Sgherza

11.30 Confronto condiviso su

- Modelli di rete delle MRD
- Impatto della territorializzazione delle terapie sui flussi ospedalieri
- Flessibilità terapeutica nella gestione del mieloma con particolare riferimento al trattamento della prima linea del mieloma

Ogni partecipante è chiamato ad esprimere il proprio punto di vista sui temi sopraelencati

A cura di Angela Maria Quinto, Nicola Sgherza

Intervengono: Paola Curci – Paola Carluccio – Rosa De Francesco – Clara De Risi – Antonietta Pia

Falcone – Candida Germano – Giuseppe Mele – Anna Mele – Giulia Palazzo – Gaetano Palumbo – Angela Maria Quinto – Giovanni Reddicono – Roberto Ria – Bernardo Rossini – Nicola Sgherza

13.30 Light Lunch

14.30 Riflessioni condivise sugli argomenti sopra citati

17.30 Compilazione del questionario ECM

18.00 Chiusura dell'evento

N.B. IL RESPONSABILE SCIENTIFICO SVOLGERÀ IL RUOLO DI SOSTITUTO IN CASO DI EVENTUALI DEFEZIONI DA PARTE DEI MEMBRI DELLA FACULTY.

5 – DESCRIZIONE FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO

DI SEGUITO RIPORTIAMO GLI ELEMENTI CARATTERIZZANDI DI UN PROGETTO FSC, CHE È BENE RIPRENDERE NELLA SCRITTURA DEL RAZIONALE SCIENTIFICO.

La formazione sul campo (di seguito, FSC) si caratterizza per l'utilizzo, nel processo di apprendimento, delle strutture sanitarie, delle competenze dei professionisti impegnati nelle attività cliniche e assistenziali e delle occasioni di lavoro.

In altri termini l'esigenza formativa che scaturisce dal contesto lavorativo deve essere attuata all'interno dell'attività lavorativa con le finalità di garantire non solo l'innalzamento della specifica professionalità, ma anche l'aumento delle capacità di ognuno di lavorare e di rapportarsi all'interno della propria organizzazione, di migliorare le competenze dei professionisti e la qualità e sicurezza dell'assistenza.

L'apprendimento che ha luogo nel corso di tali attività è contraddistinto da un elevato livello di interattività, deve essere pertanto percepito dal fruitore come rilevante. Ciò si traduce in una responsabilizzazione verso i contenuti acquisiti per la possibilità di applicare quanto appreso direttamente nell'esercizio professionale e nel contesto organizzativo.

La valutazione ai fini dell'ECM delle attività di FSC si basa su quattro criteri:

- la rilevanza dell'iniziativa per l'organizzazione che la propone
- la tipologia di FSC
- la complessità e durata dell'iniziativa
- l'impegno individuale del professionista